

“



DARIO FRANCESCHINI
IL MINISTRO DELLA CULTURA
«RICONOSCIMENTO IMPORTANTE
UN OSCAR DELLE PROPOSTE»

“



VANNINO CHITI
IL SENATORE DEMOCRATICO
«UN LAVORO IN CONTINUITÀ
DELLE AMMINISTRAZIONI»



PAROLA AI LETTORI

Pistoia capitale della
cultura 2017: quali
suggerimenti per il
Comune? Scrivi a:

cronaca.pistoia@lanazione.net

“

**Chiamata
a raccolta**

**Bertinelli: «Questo
è un punto di partenza:
coinvolgeremo
l'intera città»**

Città capitale della cultura 2017 «Premio al lavoro serio e silenzioso»

In arrivo un milione di euro. L'applauso del Consiglio comunale

A ROMA
L'assessore Elena Becheri



A PALAZZO di Giano, tanti davano Pistoia già per spacciata, a favore di Ercolano. Sarebbe stata la seconda bocciatura dopo il riconoscimento a Mantova per il 2016. Poi le prime parole in diretta streaming del ministro dei beni culturali, Dario Franceschini, con i suoi cenni al sistema bibliotecario, hanno riaperto qualche speranza. Pochi secondi dopo la sorpresa: Pistoia sarà la Capitale italiana della cultura per il 2017. Sbaragliate Aquileia, Como, Ercolano, Parma, Spoleto, Taranto, Terni e la vicina Pisa.

Dal forziere dello Stato è in arrivo un milione di euro, per arricchire il programma che il sindaco, Samuele Bertinelli ha curato fin nel dettaglio con la collaborazione di un gruppo di intellettuali coordinati dal manager pubblico in ambito culturale, l'emiliano, Giuseppe Gherpelli. Nelle sessanta pagine del dossier si parla della riqualificazione dell'area Ceppo, del sistema museale, delle biblioteche, della mostra nazionale dedicata a Marino Marini, dei Dialoghi sull'uomo, del Blues, fino ai percorsi pedonali e alla riqualificazione



LA SODDISFAZIONE Il sindaco Bertinelli pochi minuti dopo le notizie in arrivo dal Ministero

delle mura medievali.

CASO ha voluto che la buona notizia sia caduta nel bel mezzo del Consiglio comunale di ieri, pochi minuti della tempesta di richieste da tutte le testate giornalistiche del Paese. «Mi riempie d'orgoglio poter dire che il ministro Franceschini ha letto il nome della nostra città per la capitale della cultura del 2017 - ha esordito Bertinelli -. Le città candidate sono tutte di grande livello e hanno già formato una rete che darà un contributo fondamentale per lo sviluppo delle attività di Pistoia nel 2017. Si tratta di un risultato straordinario che ci premia con

un milione di euro per la parte corrente di bilancio», ha aggiunto. Il sindaco ha poi ricordato che il Comune destina alle attività culturali circa il doppio rispetto alla media nazionale. «Nel dossier - spiega - abbiamo dato rilievo a eventi di spessore internazionale e il riconoscimento deriva anche dalla sostenibilità finanziaria del programma, che si sarebbe retto anche senza il milione di euro in arrivo».

GLI OCCHI sono già puntati all'incremento del «turismo culturale» e alle sue ricadute economiche nell'anno delle elezioni comunali. «Avere avuto oggi questa notizia ci consente di avere undici mesi per la-

vorare», ha continuato Bertinelli rivendicando lo sforzo della sua amministrazione e del «lavoro pervicace e silenzioso» messo in campo per ottenere il riconoscimento del Ministero.

Nessun intervento in Consiglio comunale. Soltanto un applauso unanime dell'assemblea. «Adesso è il momento di chiamare a raccolta tutta la città. La notizia di oggi segna un nuovo inizio», ha aggiunto fuori dall'aula. «Daremo vita a molte iniziative e punteremo sulla riqualificazione dell'area Ceppo», ha sottolineato l'assessore alla cultura, Elena Becheri che ha seguito al ministero l'annuncio di Franceschini.

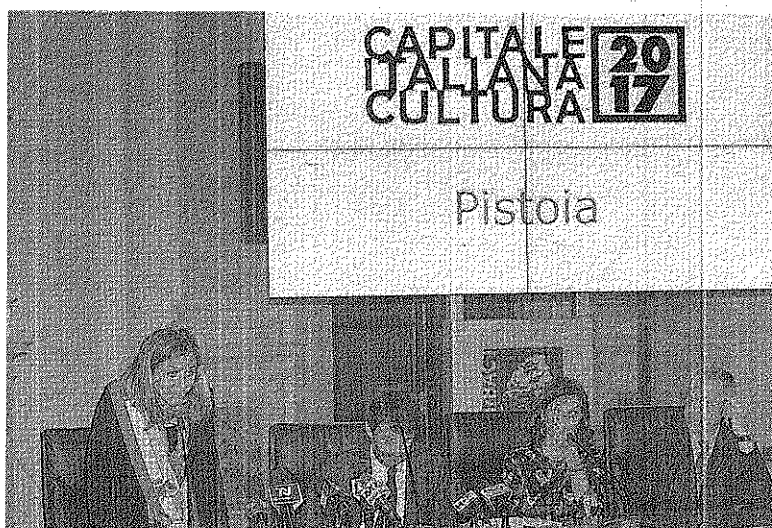
simone trinci

LA CANDIDATURA di Pistoia per Capitale della cultura è stata promossa dal Comune insieme alla Regione Toscana, alla Provincia, alla diocesi di Pistoia, alla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, alla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e alla Camera di commercio. Giulia Cogoli (ideatrice di Dialoghi sull'uomo), Carlo Sisi (storico dell'arte) e Virgilio Sieni (coreografo) sono i membri del comitato scientifico della candidatura messa a punto con la collaborazione di altri esponenti della cultura pistoiese. Il ruolo di *project manager*, sorta di coordinatore, è stato affidato all'emiliano Giuseppe Gherpelli, manager pubblico in ambito culturale.

NEL DOSSIER messo a punto si punta su alcuni progetti culturali di alta qualità, *in primis* dalle sue biblioteche e dai suoi musei. Gli

IL PROGRAMMA ECCO IL «DOSSIER» MESSO A PUNTO DALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Dai «Dialoghi» alla mostra su Marino Marini



IN DIRETTA STREAMING L'annuncio del il ministro dei beni e delle attività culturali, Dario Franceschini

investimenti più significativi sono concentrati sulla rigenerazione e riqualificazione urbana: i 76mila metri quadri dell'antico ospedale del Ceppo, le Mura urbane, i percorsi ciclopeditoni immersi nel verde del centro storico, lo sviluppo di Palazzo Fabroni, tutti destinati a garantire la valorizzazione dei beni culturali, la coesione sociale ed efficienti servizi turistici e culturali. La città prepara una grande mostra, dedicata a Marino Marini e organizza importanti festival, quello sulla Antropologia «Dialoghi sull'uomo», la rassegna sulle trasformazioni urbane «Leggere la Città», il Pistoia Blues Festival. L'Associazione teatrale pistoiese ha previsto una

eccezionale serie di spettacoli dal vivo, con tutte le primarie compagnie italiane, incursioni nella danza, le esperienze internazionali del Funaro. In programma anche la messa a fuoco della straordinaria figura del gesuita pistoiese Ippolito Desideri, antesignano del dialogo interreligioso, proprio nel trecentesimo anniversario del suo arrivo a Lhasa.

IL PROGETTO presentato dalla città prevede, per interventi in conto capitale di «riqualificazione urbana e infrastrutture culturali», un investimento di oltre 15 milioni di euro, mentre per le «spese operative», sono previsti circa 6 milioni di euro.